

Gentile Ministro,

il lavoro che attende Lei e tutto il nuovo governo non sarà semplice. Si tratta di ricostruire quelle condizioni che sono essenziali perché il nostro Paese possa tornare ad un agire politico, tanto responsabile rispetto alla prospettiva europea quanto autonomo nelle proprie scelte.

A noi, come a Lei, preme la scuola e il futuro dei ragazzi e delle ragazze che la animano. Ma sappiamo bene che non riusciremo a restituire a ciascuno di loro né la fiducia nel futuro, né tantomeno la possibilità di scelta a cui hanno diritto, se non sapremo recuperarle per prima cosa al livello dell'intera nazione.

Confidando nella sua professionalità tutta costruita dentro il sistema dell'istruzione desideriamo farle arrivare il nostro più sentito augurio di buon lavoro.

Giuseppe Bagni

Presidente nazionale del Cidi

Roma 18 novembre 2011